

SETTORE GIOVANILE - LE GIOVANISSIME AD UN PASSO DAL TITOLO

Lunedì Cernoia e compagne vi aspettano al Club Azzurri per il Porte Aperte

Come ogni 1° maggio il Brescia organizza un pomeriggio all'insegna del calcio per le bambine dai 6 ai 16 anni

Torna come ogni anno l'apuntamento con il Porte Aperte che vedrà lunedì 1° maggio il Club Azzurri teatro di una giornata interamente dedicata al calcio femminile. Il Brescia CF difatti aprirà le porte della propria casa per accogliere tutte quelle bambine dai 6 ai 16 anni che vorranno mettersi alla prova e avvicinarsi al calcio al fianco delle calciatrici della prima squadra e dello staff tecnico guidato da Milena Bertolini. L'anno passato sono state un centinaio le bambine a vivere una giornata da Leonessa

e alcune di loro sono state selezionate per entrare nel vivaio biancoblu. Perché proprio il Porte Aperte può regalare l'inizio di un sogno con la V bianca sul petto, lo sanno bene alcune delle protagoniste del Brescia di oggi come Elisa Mele, Laura Ghisi e Giulia Pezzotta. Tutte hanno mosso i primi passi con un pallone tra i piedi proprio al Porte Aperte anni fa ed oggi sono arrivate a giocare in Champions League e vincere scudetti con il Brescia.

VIVAIO - Stanno giungendo al termine nel frattempo i cam-

pionati del Settore Giovanile con la Primavera che dopo la sconfitta subita a Mozzanica e la vittoria sull'Inter delle settimane scorse è a -2 ad una giornata dal termine proprio dalle nerazzurre capoliste. La squadra di Oro concluderà il campionato domani alle 15 a Paratico contro il Fulgor Canonica. Le Giovanissime scenderanno in campo domani alle 10.30 a Paratico contro l'Inter distaccata in classifica di tre punti, con un pareggio o una vittoria la squadra di Mazzola vincerebbe il campionato.



Federico Mazzola, Giovanissime

Leonesse

Organo ufficiale del BCF
Anno II numero 6

Direttore: Edoardo Brunetti

Fotografie: Agenzia Reporter
ufficiostampa@bresciafemminile.it
www.bresciacalciofemminile.it
Tutti i diritti sono riservati



Un'immagine della scorsa edizione del Porte Aperte, manifestazione rivolta a tutte le bambine dai 6 ai 16 anni



sabato 29 aprile 2017

ORGANO UFFICIALE DEL BRESCIA CALCIO FEMMINILE

ANNO II - NUMERO 6



MANCA UN PUNTO ALLE BIANCOBLU PER L'ACCESSO ALL'EUROPA

Conquistare il derby per compiere l'ultimo passo verso la Champions League

La squadra di Bertolini, davanti ad un Club Azzurri stracolmo, è chiamata a riscattare la partita dell'andata contro il Verona

La sfida infinita. Potrebbe essere presentata così la partita tra Brescia e Verona, l'eterno derby del Garda che in tanti anni ha deciso campionati, coppe e supercoppe. Nelle ultime due stagioni è stato un testa a testa continuo, prima avanti il Verona di un punto nella corsa scudetto, poi l'anno successivo il dominio incontrastato del Brescia che in quattro derby ne vince altrettanti alzando al cielo la Supercoppa Italiana davanti alle scaligere, espugnando la città di Ro-

meo e Giulietta all'andata per confermarsi al ritorno al Club Azzurri, terminando la stagione con la netta vittoria nella finale di Coppa Italia. Quest'anno ancora: Supercoppa Italiana contesa da biancoblu e gialloblu con la squadra di Bertolini che ancora una volta fa festa al termine dei novanta minuti, ma ad inizio anno dopo un dominio durato per ben novanta minuti e un'infinità di occasioni da rete per il Brescia il Verona torna alla vittoria dopo la serie di sconfitte

fermando la rincorsa delle biancoblu alla vetta occupata dalla Fiorentina. Oggi al Club Azzurri alle 15 il Brescia ha il dovere di vincere non solo per regalare una nuova gioia ai propri tifosi, ma per blindare l'accesso alla prossima Champions League. E proprio il Verona è la squadra che contende a Cernoia e compagne la seconda piazza, seppur distaccata di otto lunghezze in classifica a tre giornate dal termine. Proprio perché il derby del Garda è un derby infinito.

L'EDITORIALE

Un passo decisivo per il futuro del Brescia

Un punto soltanto. È quello che divide il Brescia dalla certezza della partecipazione alla prossima Champions League.

Un traguardo importantissimo se si pensa che sarebbe la quarta partecipazione consecutiva alla massima competizione europea per la società biancoblu che anno dopo anno si sta affermando anche oltre i confini nazionali.

Ottenere questo traguardo oggi varrebbe doppio perché lo si farebbe nello scontro diretto contro l'unica squadra che può realmente insidiare il Brescia per il secondo posto, e lo si otterrebbe nel derby del Garda, contro quel Verona che a gennaio ha rifilato una pesante lezione alla squadra di Bertolini.

Una sconfitta quella subita allo stadio Olivieri che ha pesantemente condizionato il proseguo della stagione consentendo alla Fiorentina di portarsi a più sei. Oggi però c'è la possibilità di raggiungere uno dei cinque obiettivi prefissati ad inizio stagione dalla società, un obiettivo prestigioso e che garantirebbe anche basi solide per il futuro, basi che solo il sogno europeo può regalare. Bisognerà raggiungere tutto questo senza la capitana Cernoia fermata da un leggero infortunio, ma anche nella trasferta di Como il Brescia ha dimostrato che la guardia non è stata abbassata, che la fame è sempre la stessa e che la sconfitta contro la Fiorentina è stata assorbita al meglio.



ULTIMA PARTITA - LARIANE BATTUTE 6-1 IN CASA

Un Brescia senza freni espugna Como e va a -1 dall'Europa

Doppietta di Girelli e acuto di Eusebio nel primo tempo, nella ripresa Bonansea ne fa tre

Il Brescia espugna il campo del Como con un netto 6-1 che porta le biancoblu ad un solo punto dall'aritmica Champions. Cernoia suona la carica già dopo due minuti con un sinistro respinto da Presutti. Al 4' il risultato si sblocca quando su una punizione di Cernoia dalla destra Girelli stacca di testa in area segnando l'1-0. I Brescia raddoppia alla prima occasione utile: è il 14' quando Tarenzi rimette in mezzo dalla sinistra un pallone su cui Girelli sul secondo palo si fa trovare pronta per la deviazione vincente che vale il 2-0. Si passa al 40' per assistere ad una nuova occasione da rete: Cernoia entra in area dalla sinistra andando al tiro che viene ribattuto dalla traversa, sulla sfera si avventa Sabatino in se-

mirovesciata trovando l'opposizione di un difensore sulla linea. Il 3-0 giunge cinque minuti dopo: Bonansea centra per Sabatino che a tu per tu con il portiere calcia addosso all'estrema comasca, il pallone carambola fuori dall'area dove Eusebio di prima intenzione supera Presutti con un tocco morbido. Si passa alla ripresa: al 29' Sabatino lancia in profondità Bonansea che in area salta Fusetti e di destro segna il 4-0. Ancora Bonansea al 34' porta il risultato sul 5-0 grazie ad un cross dai venti metri che sorprende il portiere comasco fuori dai pali terminando in rete. Il Como accorcia le distanze al 41' con una splendida giocata di Cambiaghi. Al 45' Bonansea segna il 6-1 con un tiro da 25 metri.

IL POST GARA

Bonansea: "Ci crediamo ancora"

"Sono molto felice di questa tripletta, ma soprattutto che adesso l'obiettivo della qualificazione in Champions League disti solo un punto. - commenta Barbara Bonansea a fine gara - Allo scudetto noi crederemo finché la matematica non ci condannerà, mancano ancora tre partite e dobbiamo vincerle tutte". Felice anche Bertolini: "La squadra è entrata in campo con il giusto atteggiamento e ha subito chiuso la partita".



Roberta D'Adda, leader difensivo del Brescia

CLASSIFICA	
FIorentina	54
Brescia	48
Verona	39
MOZZANICA	37
RES ROMA	34
TAVAGNACCO	30
CUNEO	23
SAN ZACCARIA	18
COMO	15
LUSERNA	14
CHIETI	11
JESINA	5

RISULTATI ULTIMO TURNO		
COMO - BRESCIA		1-6
FIorentina - SAN ZACCARIA		6-1
JESINA - CUNEO		2-2
LUSERNA - CHIETI		4-3
TAVAGNACCO - RES ROMA		4-0
VERONA - MOZZANICA		6-2

PROSSIMO TURNO		
Sabato 6 maggio - ore 15:00		
CHIETI	-	SAN ZACCARIA
COMO	-	JESINA
FIorentina	-	TAVAGNACCO
LUSERNA	-	CUNEO
MOZZANICA	-	Brescia
VERONA	-	RES ROMA

COMO - BRESCIA 1-6

COMO (4-4-2): Presutti, Panzeri, Cascarano, Previtali, Stefanazzi, Fusetti, Brambilla, Cambiaghi, Albrossetti (34' pt Ferrario), Gritti (35' st Merigo), Postiglione.

A disp.: Ventura, Badiali, Brazzarola, Di Lascio, Coppola. **All.:** Gerosa.

Brescia (3-5-2): Ceasar; Gama (1' st Fuselli), D'Adda, Salvai; Lenzini, Girelli (30' st Tyrshkina), Eusebio, Cernoia (1' st Rosucci), Bonansea; Sabatino, Tarenzi.

A disp.: Marchitelli, Manieri, Ghisi, Serturini. **All.:** Bertolini.

ARBITRO: Rinaldi di Bassano del Grappa. **MARCATRICI:** 4' e 14' pt Girelli, 45' pt Eusebio; 29' e 34' st Bonansea, 41' st Cambiaghi, 45' st Bonansea. **AMMONITA:** Fusetti.

L'INTERVISTA - LA TORINESE È TORNATA IN CAMPO DOPO L'INFORTUNIO

Rosucci: "Sono stati sei mesi lunghi e difficili, ora però voglio vincere la Coppa"

"La Champions ci ha lasciato l'amaro in bocca, ma non è vero che la squadra fosse sazia, vincere sempre non è facile"

Sei lunghi mesi. Tanto è passato dal recupero di campionato contro il San Zaccaria di metà ottobre quando Martina Rosucci riportò la rottura del legamento crociato del ginocchio destro. Sabato scorso la centrocampista ha fatto il proprio rientro in campo contro il Como, subentrando nell'intervallo a Cernoia e disputando così l'intero secondo tempo: "Sono felicissima - commenta la numero otto biancoblu - aspettavo da tanto tempo il rientro in campo e quando Bertolini mi ha detto già nel primo tempo che mi dovevo scaldare perché sarei entrata ad inizio ripresa quasi non mi sembra vero".

Mesi difficili in cui è stata importante la tua determinazione.

"Quando vedi infortunarsi gli altri non ti rendi mai bene conto di cosa si deve poi passare. Questi mesi sono stati lunghi, lavori sodo, ogni giorno e ogni giorno spero di vedere miglioramenti nel ginocchio e spero che non ci siano contrattempi, che tutto proceda per il meglio. Per fortuna di natura sono una ragazza determinata, questo mi ha aiutata molto a superare anche i momenti difficili e affrontare tutto nel giusto modo".

Come hai visto la squadra in questi mesi?

"Da fuori noti davvero tante cose che in campo non

percepisci. Ho cercato di fare tesoro di ogni particolare. Ho visto una squadra che non era appagata come molti hanno detto, alcune cose non sono girate per il verso giusto, in tutte noi certamente c'è grande rammarico per come si è conclusa l'esperienza in Champions League, ma non è facile riuscire ad essere sempre ai vertici e vincere. In campionato finora la Fiorentina è stata migliore di noi, noi però fino alla fine non molteremo. E poi c'è una Coppa Italia da conquistare".

Ed in estate un Europeo da disputare.

"È sicuramente un obiettivo importante, ma per ora c'è il Brescia".



Martina Rosucci, 26 anni

COPPA ITALIA - VITTORIA PER 2-0 NEGLI OTTAVI

Il Brescia supera le Azalee e accede ai quarti contro il Mozzanica



Il Brescia è sceso in campo ad inizio mese negli ottavi di finale della Coppa Italia affrontando in trasferta le Azalee. La squadra di Bertolini ha superato il turno grazie alla doppietta di Sabatino e all'acuto di Tarenzi che ha così festeggiato nel migliore dei modi le cento presenze con la maglia biancoblu. Il Brescia disputerà i quarti di finale il 17 maggio affrontando il Mozzanica nel terzo derby stagionale.

INFORTUNIO - LA CAPITANA SARA' ASSENTE NEL DERBY

Cernoia fermata da uno stiramento al legamento collaterale



L'intervento di Fusetti nel corso della partita tra Como e Brescia è costato caro alla capitana Valentina Cernoia. La numero sette biancoblu ha infatti riportato uno stiramento del legamento collaterale del ginocchio destro che l'ha costretta al forfait contro il Verona nel derby del Garda e che ne mette in discussione anche la presenza nel derby di sabato prossimo contro il Mozzanica. La centrocampista sarà sottoposta in settimana a nuovi esami.